



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale
Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale

Legge regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3 - Interventi di interesse regionale e locale - Programma per la "Manutenzione e miglioramento viabilità" allegato 4, Tabella D.

Bando per l'individuazione delle proposte di intervento.

(Deliberazione Giunta regionale n. 18/85 del 10.06.2022)

SOMMARIO

Articolo 1 - Oggetto dell'intervento

Articolo 2 - Finalita' e obiettivi

Articolo 3 - Riferimenti normativi

Articolo 4 - Soggetti ammessi e dotazione finanziaria

Articolo 5 - Interventi ammessi a finanziamento

Articolo 6 - Modalita' e termini di presentazione della domanda

Articolo 7 - Criteri per la formazione e scorrimento della graduatoria

Articolo 8 - Procedura di individuazione interventi, autovalutazione ed istruttoria regionale

Articolo 9 - Motivi di esclusione

Articolo 10 - Modalita' di erogazione del finanziamento e rendicontazione della spesa

Articolo 11 - Decadenza e revoca del finanziamento

Articolo 12 - Responsabile del procedimento

Articolo 13 - Pubblicazioni, informazioni e contatti

Articolo 14 - Diritto di accesso agli atti

Articolo 15 - Norme di rinvio



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale
Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale

Articolo 1 - Oggetto dell'intervento

Con il presente bando la Regione Sardegna intende attuare un Programma di Manutenzione e miglioramento della viabilità provinciale e comunale, previsto dall'articolo 4, comma 3, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, secondo le modalità di seguito rappresentate.

Articolo 2 - Finalità e obiettivi

L'azione che si propone è finalizzata a favorire la viabilità della Regione, attraverso il finanziamento di un programma di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade di tipo provinciale e comunale, con esclusione della viabilità rurale, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e percorribilità della rete viaria e al contempo, di ridurre i tempi di percorrenza tra i vari territori, anche al fine del miglioramento della continuità territoriale interna e della riduzione dell'isolamento delle aree interne.

Articolo 3 - Riferimenti normativi

I Soggetti beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, pantouflage, rispetto dei patti di integrità e delle leggi, regolamenti e atti di pianificazione disciplinanti la materia di competenza con particolare riferimento a:

- Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3;
- Delib.G.R. n. 18/85 del 10.06.2022, recante "Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3. Interventi di interesse regionale e locale. Programma per la 'manutenzione e miglioramento viabilità'. Allegato 4, Tabella D. Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011 e variazioni del documento tecnico di accompagnamento 2022/2024.
- Decreto Ministeriale 01 giugno 2001 - "Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle Strade ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni e integrazioni."
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture".
- Legge Regionale n. 41 del 5 novembre 2018 "Modifiche alla legge regionale n. 8 del 13 marzo 2018".
- Legge Regionale n. 7 dell'11 febbraio 2019 "Modifiche alla legge regionale n. 8 del 13 marzo 2018".
- Legge Regionale n. 5 del 9 marzo 2015 (Legge finanziaria 2015) che reca disposizioni circa i trasferimenti delle risorse agli Enti beneficiari di finanziamenti per la realizzazione degli interventi la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali (Per i finanziamenti di importo inferiore a euro 300.000 l'erogazione della spesa avviene per l'intero importo contestualmente all'emissione del provvedimento che autorizza l'erogazione del finanziamento).



Direzione generale
Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale

- Delib.G.R. n. 25/19 del 3 maggio 2016 recante direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali. L.R. 9.3.2015, n. 5, art. 5, commi 5, 6 e 7 che modifica e integra le direttive introdotte con la Delib.G.R. n. 40/8 del 7 agosto 2015.
- Delib.G.R. n. 48/23 del 02.10.2018 recante “Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall’art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delib.G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016”.

Articolo 4 - Soggetti ammessi e dotazione finanziaria

Sono ammessi a presentare la domanda di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie di cui all’articolo 4, comma 3, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, Tabella D, i comuni, le città metropolitane e le province della Sardegna, proprietari delle infrastrutture viarie per le quali si richiede il finanziamento.

La dotazione finanziaria per il presente bando è pari complessivamente ad euro 30.265.000,00, come stabilito dall’Allegato 4, Tabella D della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17.

Per ciascun intervento proposto, il finanziamento massimo concedibile non può essere superiore ad euro:

- 1.500.000,00 per province e città metropolitane;
- 700.000,00 per comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- 500.000,00 per comuni con popolazione da 10.000 e fino a 29.999 abitanti;
- 300.000,00 per comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Facoltativamente, l’Amministrazione proponente, potrà disporre ulteriori risorse a carico del Bilancio dell’Ente per cofinanziare l’opera.

Articolo 5 - Interventi ammessi a finanziamento

Possono accedere al finanziamento i progetti presentati dai Soggetti di cui all’Articolo 4 finalizzati ad interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di strade di proprietà, attraverso opere di:

- a) Adeguamento della viabilità esistente attraverso opere di: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza; potenziamento dei sistemi di sicurezza; razionalizzazione degli spazi della carreggiata;
- b) Messa in sicurezza di intersezioni e di opere d’arte stradali;
- c) Rifacimento della sovrastruttura stradale.

I Soggetti di cui all’Articolo 4 possono richiedere il finanziamento di più interventi presentando una domanda per ognuno di essi redatta con le modalità di cui al primo capoverso del presente articolo.

L’Ente beneficiario del contributo assume l’impegno a rispettare il cronoprogramma procedurale inserito nella scheda di progetto relativa all’intervento proposto.

Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

L’istanza di finanziamento, pena la non ammissibilità, dovrà essere presentata attraverso il Modulo di Domanda (Allegato 1), compilato in tutte le sue parti, e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dell’Ente



Direzione generale
Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale

proponente, all'indirizzo di posta elettronica certificata llpp.sts@pec.regione.sardegna.it.

Il termine ultimo di presentazione è stabilito, improrogabilmente, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale della Regione Sardegna di cui all'Articolo 13.

Unitamente al Modulo di Adesione dovrà essere trasmessa la scheda relativa al Codice Unico Progetto (CUP) dell'intervento proposto.

Articolo 7 - Criteri per la formazione e scorrimento della graduatoria

L'ammontare contributivo regionale non potrà superare l'importo di cui al terzo comma dell'articolo 4.

Il costo totale di ciascuna proposta potrà essere incrementato dell'eventuale cofinanziamento a carico del Soggetto proponente.

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi che rispettano i criteri di ammissibilità di cui all'Articolo 5 del presente bando.

All'atto della presentazione della domanda, il soggetto proponente, avrà cura di attribuire, al proprio progetto presentato, una valutazione graduata secondo i criteri di merito sotto riportati.

Criteri	Massimo 50 Punti
A. Livello progettuale disponibile (*)	
A.1 Nessuna progettazione approvata	0
A.2 Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato	25
A.3 Progetto definitivo approvato	35
A.4 Progetto definitivo approvato e appaltabilità sul progetto definitivo	40
A.5 Progetto esecutivo approvato	50
B. Tipologia lavorazioni proposte in progetto	Massimo 20 punti
B.1 - Adeguamento della viabilità esistente attraverso opere di: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza; potenziamento dei sistemi di sicurezza; razionalizzazione degli spazi della carreggiata;	Punteggio da attribuire sulla base del relativo coefficiente di rilevanza (B.1=20) (B.2=15) (B.3=10)
B.2 - Messa in sicurezza di intersezioni e di opere d'arte stradali;	
B.3 - Rifacimento della sovrastruttura stradale.	
F. Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto proponente (**)	Massimo 10 punti

Le proposte potranno contenere una o più tipologie di lavorazione tra quelle ammissibili. Tali tipologie sono graduate in 3 distinti coefficienti di rilevanza (20-15-10). Vale ai fini del punteggio quello attribuito sulla base della tipologia di lavorazione proposta in progetto e prevalente rispetto alle altre (**).

(*) Per livello progettuale disponibile si intende che il progetto deve essere dotato di approvazione da parte del Soggetto proponente all'atto della trasmissione della domanda di finanziamento.

(**) Il punteggio è attribuito in percentuale rispetto all'importo di contributo richiesto Esempio: Importo complessivo dell'intervento euro 125.000,00, importo richiesto 100.000,00, cofinanziamento euro 25.000,00, pari al 25%. Punti attribuiti 2,5.



Direzione generale
Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale

*** Il punteggio da attribuire per la tipologia di lavorazione, si ottiene scomponendo percentualmente l'importo complessivo dei lavori sulla base delle lavorazioni proposte (B1, B2, B3). Prevala, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la tipologia di lavorazione proposta con percentuale più alta rispetto alle altre (B1. = 20 punti, B2. = 15 punti, B3. = 10 punti),

Le domande, regolarmente pervenute, saranno oggetto di verifica e di istruttoria tecnica regionale. A seguito delle risultanze dell'istruttoria regionale verrà stilata una graduatoria di merito delle proposte ammissibili a finanziamento. Qualora a seguito di indicazione di un livello progettuale disponibile non vengano indicati i relativi estremi di approvazione da parte dell'Ufficio competente, al criterio di priorità "*Livello progettuale disponibile*" verrà assegnato il punteggio pari a 0.

Si precisa che i punteggi verranno attribuiti unicamente sulla base delle risultanze di quanto dichiarato nel Modulo di Adesione (Allegato 1) nella corrispondente sezione "*Criteri di Priorità*". Non verranno pertanto prese in considerazione le informazioni desumibili da sezioni differenti del Modulo.

Nel caso in cui lo stesso Soggetto proponga la candidatura di più interventi ricadenti all'interno di uno stesso Comune dovrà curarsi di indicare un ordine di preferenza da applicarsi qualora due o più interventi presentino lo stesso punteggio finale.

Si precisa che dovrà essere presentata un'istanza per ciascuno degli interventi proposti.

A parità di punteggio fra due o più proposte di intervento, nell'assegnazione del finanziamento si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (farà fede la data e l'orario di trasmissione della PEC).

La mancata osservanza dei punti indicati all'articolo 11, comporta il definanziamento dell'intervento. Le risorse definanziate potranno essere impiegate, fino a concorrenza, in favore del primo intervento posizionatosi in graduatoria utile, ma non finanziato per carenza di risorse.

Articolo 8 - Procedura di individuazione degli interventi da finanziare, autovalutazione da parte dell'Ente ed istruttoria regionale.

L'Ente proponente, in regime di autovalutazione, dichiara nel modello di domanda il punteggio di merito attribuito dallo stesso alla propria istanza. In particolare il proponente attribuisce il punteggio di merito relativo al livello di progettazione raggiunto, il punteggio che la proposta consegue a seguito di eventuale cofinanziamento dell'opera ed elabora, inoltre, un punteggio di merito determinato sulla base dei criteri e dei pesi attribuiti a ciascuna delle lavorazioni indicate all'articolo 5 del presente bando nella sezione "*Tipologia lavorazioni proposte in progetto*".

Il Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale procede ad istruire le domande pervenute sulla base di quanto dichiarato dagli enti proponenti, valutando la corrispondenza degli stessi ai criteri di ammissibilità e di merito di cui agli articoli precedenti e predisporre la graduatoria provvisoria degli interventi, contenente l'esito della valutazione a seguito dell'istruttoria (ammesso, ammesso con riserva, non ammesso) ed il punteggio conseguito da ciascun intervento. La graduatoria provvisoria conterrà, altresì, le motivazioni di esclusione e ammissione con riserva.

Nel caso di ammissione con riserva saranno riportate le integrazioni che il Soggetto proponente è tenuto a trasmettere entro il termine di n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna di cui all'articolo 13 del presente bando, ai fini dello scioglimento della riserva.

Qualora le integrazioni prodotte risultino non sufficienti a sciogliere positivamente la riserva, l'intervento non verrà ammesso a finanziamento.



Direzione generale
Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale

Qualora risultassero disponibili ulteriori risorse afferenti alle medesime finalità e obiettivo del presente bando, la Regione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito finale per il finanziamento degli interventi. Tutte le notifiche relative all'istruttoria delle domande di partecipazione verranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Sardegna con le modalità di cui all'Articolo 13 del presente Bando, che i Soggetti proponenti sono tenuti a consultare per acquisire tutte le informazioni inerenti il procedimento e le eventuali integrazioni da produrre.

Le integrazioni prodotte non comportano l'aggiornamento del punteggio assegnato. Acquisite le integrazioni verrà approvata la graduatoria definitiva.

Qualora le risorse finanziarie risultino insufficienti a dare completa copertura all'ultimo intervento finanziabile, il Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale richiede al Soggetto proponente la realizzazione di uno stralcio funzionale di importo pari alle risorse effettivamente disponibili.

Nel caso in cui tale eventualità non risultasse percorribile, la medesima proposta sarà avanzata per l'intervento in posizione immediatamente successiva in graduatoria.

L'inserimento in posizione utile nella graduatoria definitiva non dà il diritto al finanziamento, che verrà assegnato solo successivamente all'approvazione dell'impegno contabile da parte dei Servizi Finanziari della Regione.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva il Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale approverà con propria determinazione il Piano degli interventi, ne darà notizia ai soggetti beneficiari tramite posta elettronica certificata, e procederà a sottoscrivere gli atti convenzionali con i soggetti beneficiari.

Qualora l'intervento, ammesso a finanziamento, sia comprensivo di una quota di cofinanziamento, dichiarata dall'Ente proponente in fase di presentazione della domanda, l'atto convenzionale potrà essere stipulato tra le parti previa trasmissione dell'attestazione, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente beneficiario, dell'iscrizione nel Bilancio dell'Ente di tale quota di cofinanziamento.

Articolo 9 - Motivi di esclusione

Saranno dichiarate inammissibili le istanze:

1. presentate da Soggetti differenti da quelli di cui all'Articolo 4 del presente bando;
2. non sottoscritte o sottoscritte in difformità alle modalità di cui all'Articolo 6 del presente bando;
3. prive dei requisiti di ammissibilità di cui all'Articolo 5 del presente bando, così come desunti dalle sezioni "*Tipologia di interventi proposti*" e prive del "*Cronoprogramma procedurale*" di cui al Modulo di Adesione (Allegato 1);
4. pervenute oltre il termine per la presentazione delle domande di cui all'Articolo 6 del presente bando;
5. per le quali non si è provveduto a richiedere il Codice Unico Progetto (CUP), prima della presentazione della proposta.

Con riguardo alla compilazione del Modulo di Domanda (Allegato 1), tutto ciò che non risulta espressamente motivo di esclusione ai sensi del presente articolo, potrà essere oggetto di integrazione entro cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, pena automatica esclusione della proposta.

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione della spesa



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale
Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale

L'erogazione del finanziamento concesso verrà disposto, compatibilmente con l'operatività delle operazioni contabili nel bilancio regionale, ad opera del Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale sul conto corrente di tesoreria del Soggetto beneficiario.

I versamenti sul suddetto conto corrente sono disposti con le modalità di cui alla Delib.G.R. n. 48/23 del 02.10.2018 sulla base del fabbisogno documentato con istanza redatta secondo l'Allegato C alla Delib.G.R. n. 25/19 del 03.05.2016, nel rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario presentato in sede di domanda di partecipazione al presente bando.

I beneficiari del finanziamento sono inoltre tenuti a garantire il primo inserimento dei dati ed il corretto caricamento di avanzamento degli stessi sotto l'aspetto fisico, procedurale e finanziario sulla piattaforma regionale SMEC.

Articolo 11 - Decadenza e revoca del finanziamento

I finanziamenti concessi ai beneficiari sono soggetti a decadenza, parziale o totale, con provvedimento del Direttore del Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale, in caso di:

- 1) inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal presente bando;
- 2) realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 3) false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione del finanziamento;
- 4) mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
- 5) mancata alimentazione del sistema di Monitoraggio sulla piattaforma regionale SMEC.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, alla verifica del rispetto di quanto disposto dal presente bando e di quanto dichiarato nel Modulo di Domanda (Allegato 1), e del rispetto della normativa vigente.

Per tali fini l'Amministrazione regionale potrà richiedere, in qualunque momento, la trasmissione di atti ed elaborati progettuali al Soggetto beneficiario.

La decadenza del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario della restituzione delle somme percepite, in attuazione delle vigenti normative statali e regionali, secondo le modalità ed i termini indicati nel provvedimento del Dirigente competente.

Articolo 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione, Ing. Massimiliano Ponti, tel.: 070 606 2381, email: mponti@regione.sardegna.it.

Articolo 13 - Pubblicazioni, informazioni e contatti

Tutti gli avvisi, compresa la copia integrale dei documenti relativi al presente bando, e le comunicazioni relative alla procedura sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it, sezione "Servizi Enti Locali", modulo "Bandi e gare d'appalto", e valgono quale notifica a tutti gli interessati.

I Soggetti proponenti sono tenuti a consultare il sito istituzione della Regione Sardegna per acquisire tutte le



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale
Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale

informazioni inerenti il procedimento e le eventuali integrazioni da produrre.

Informazioni relative ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Ing. Umberto Formicola 070-6062343 email: uformicola@regione.sardegna.it

Dott. Mauro Natalino Bulla 070-6062369 email: mabulla@regione.sardegna.it

Articolo 14 - Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato da tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ai sensi degli artt. 22-23-24-25 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Articolo 15 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia di lavori pubblici.

Cagliari, li __.__.2022

Il Direttore del Servizio

Ing. Massimiliano Ponti

- Allegato 1. Modulo di Domanda